



Comune di Alberobello
Città Metropolitana di Bari



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 80 del 26-11-2018

Oggetto: Approvazione **REGOLAMENTO COMUNALE** di costituzione e funzionamento della Commissione mensa scolastica per la disciplina del nuovo SERVIZIO "

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 20:00 , in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

LONGO Michele Maria	P	MOLITERNI Rosa	P
RICCI Giuseppe	P	DE BIASE Michele	P
IVONE Vitantonina	P	MASTRONARDI Rosanna	P
TURI Alessandra	P	MATARRESE Vito	P
SALAMIDA Mario	P	Carparelli Vito	P
PIEPOLI Anna	P	SABATELLI Valeria	P
CARUCCI Pietro	P	DI TANO Giovanni	P
SUSCA Pietro	P	FASANO Palma	P
PUGLIESE Giuseppe	P		

Assegnati n. 17 In Carica n. 17 Presenti n. 17 Assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Avv. Maria Concetta Dipace con funzioni consultive e referenti, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 e che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Pietro SUSCA in qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente sig. Pietro SUSCA dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'accapo iscritto al n.5 ODG passa la parola all'assessore al ramo pubblica istruzione Alessandra TURI

**SENTITA la relazione dell' assessore al ramo pubblica istruzione sig. ra Alessandra TURI sull'argomento che da lettura della proposta deliberativa con gli esiti della relazione di istruttoria amministrativa resa dall'ufficio competente con proposta di :
Approvazione Regolamento Comunale di costituzione e funzionamento della Commissione mensa scolastica per la disciplina del nuovo servizio**

VISTO CHE dalla relazione istruttoria si evince quanto segue:

- il Comune di Alberobello fornisce il servizio di refezione scolastica ai plessi del territorio di scuola primaria e secondaria di primo grado, che ne fanno richiesta;
- nell'ambito della gestione del servizio, intende avvalersi della collaborazione di una apposita commissione mensa che funge da collegamento tra l'utenza e l'ente comunale, attraverso un opportuno monitoraggio del gradimento del pasto e della qualità del servizio, servendosi di idonei strumenti di valutazione;
- al fine di agevolare ed ottimizzare l'attività della suddetta commissione mensa si ritiene opportuno procedere all'adozione di uno specifico regolamento che ne disciplini la composizione e il funzionamento;

**RILEVATO che la bozza regolamentare per il "... funzionamento della commissione mensa" , allegato alla presente proposta di deliberazione e composto da n. 11 articoli risulta già favorevolmente esaminato dalla competente Commissione Consiliare tenutasi il 23 /07/2018 , anche con integrazione di alcuni emendamenti agli articoli ;
-che per la valutazione tecnico – giuridica degli emendamenti formulati al testo regolamentare e sulla loro ammissibilità, l'argomento in esame è stato rinviato nella seduta consiliare del 30/07/2018**

VISTO che gli emendamenti formulati al testo regolamentare risultano trascritti in rosso nel testo di REGOLAMENTO COMUNALE che si propone all'approvazione del corrente Consiglio Comunale , e sui quali è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sia del Responsabile di Settore che del Segretario Generale (in quanto non necessitano di ulteriore passaggio in Commissione Consiliare);

DATO ATTO che è in corso di indizione il nuovo appalto del SERVIZIO MENSA SCOLASTICA per il triennio 2018/2021 per le scuole dell' Infanzia e Primaria del Comune , a tempo pieno e prolungato , con gara ad evidenza pubblica per la " Fornitura, trasporto e somministrazione pasti caldi per le mense scolastiche" ;

RITENUTO dover procedere in merito

AVUTA lettura del testo di REGOLAMENTO COMUNALE in approvazione composto dei n. 11 articoli di cui si compone

VISTO IL T.U. dei CONTRATTI in D.L. vo n. 50 /2016 es.m.i.

SENTITI gli interventi dell'assessore Alessandra TURI dei Consiglieri Comunali Valeria SABATELLI, Giovanni DITANO e Pietro CARUCCI che hanno partecipato alla discussione (come da verbale di stenotipia reso dalla ditta esterna incaricata allegato 5) alla presente) .

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali di seguito riportati:
Il Consigliere sig.ra Valeria SABATELLI dichiara che il voto sarà favorevole;
Il Capo gruppo sig. Giovanni DITANO dichiara che il voto sarà favorevole;
Il Capo gruppo sig. Pietro CARUCCI dichiara che il voto sarà favorevole;

ACQUISITI il richiesto parere favorevole di regolarità tecnica, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio competente.

CON VOTI unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai 17 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

La premessa tutta è fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e costituisce il punto primo del dispositivo .

Per le motivazioni ivi espresse :

- 1. Approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA "composto da n.11 articoli nel testo integrato e coordinato dagli emendamenti (formulati dalla competente COMMISSIONE Consiliare del 23 /07/2018) nel testo che si allega sub. 1.**
- 2. Di demandare al Responsabile del Servizio interessato l'esecuzione del presente deliberato , con tutti gli atti inerenti e conseguenti .**

SUCCESSIVAMENTE

stante l' urgenza a procedere, con successiva e separata votazione palese con esito favorevole unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

Il PRESIDENTE
Sig. Pietro SUSCA

Il Segretario Generale
Avv. Maria Concetta Dipace

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n° del .

Il sottoscritto Segretario Generale certifico che copia del presente Verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio online di questo Comune dal giorno . Per gg.15 consecutivi.

Alberobello,

Il Segretario Generale
Avv. Maria Concetta Dipace

ESECUTIVITÀ

(Art. 127, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n°267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-11-2018;

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. N° 267/2000);
- poiché, trattandosi di atto non soggetto a controllo preventivo di legittimità, sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 4 comma, del D. Lgs. N° 267/2000);

Alberobello,

Il Segretario Generale
Avv. Maria Concetta Dipace



REGOLAMENTO

PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Sommario

PREMESSA	2
Articolo 1 - “OGGETTO DEL REGOLAMENTO”	3
Articolo 2 - “FINALITÀ”	3
Articolo 3 - “FUNZIONI”	3
Articolo 4 - “COMPETENZE”	4
Articolo 5 - “COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEI COMPONENTI”	4
Articolo 6 - “DURATA”	5
Articolo 7 - “TIPOLOGIA DI CONTROLLI”	5
Articolo 8 - “MODALITÀ DEI CONTROLLI”	6
Articolo 9 - “STRUMENTI DI LAVORO”	7
Articolo 10 - “SEGNALAZIONI”	7
Articolo 11 - “NORME FINALI”	7

PREMESSA

Il diritto a un'alimentazione gustosa ed equilibrata va difeso nel quotidiano. La mensa scolastica è in questo senso il luogo ideale per iniziare a pensare e sperimentare un modo diverso di conoscere, scegliere, consumare e condividere il proprio cibo. Il sistema di ristorazione collettiva è complesso e coinvolge una moltitudine di soggetti diversi. Per ottenere dei miglioramenti nel servizio è necessario attivare un dialogo che promuova l'impegno da parte di tutti: genitori, insegnanti, dietisti, cuochi, enti appaltanti e società di ristorazione.

La mensa che vorremmo è dunque:

Sostenibile, perché rispetta l'ambiente in ogni fase: dall'approvvigionamento dei prodotti alla differenziazione dei rifiuti.

Buona, perché assicura un'alimentazione sana, equilibrata e gustosa.

Accessibile, perché deve essere garantita per tutti.

Educativa per i ragazzi, perché diventa un momento di educazione alimentare orientato al consumo consapevole.

Istruttiva per gli adulti, perché diventa l'occasione per la formazione e l'aggiornamento del personale sui prodotti e la cultura gastronomica.

Attenta al locale, perché favorisce la conoscenza e il consumo di produzioni territoriali e tradizionali, alimentando l'economia locale.

Stimolo al mercato responsabile, perché è il luogo d'incontro tra enti pubblici e privati, titolari dei servizi di ristorazione collettiva e il mondo della produzione agroalimentare.

Luogo di socializzazione e integrazione, perché favorisce la comunicazione e il confronto tra i bambini durante il momento del pasto.

Sistema innovativo, perché è il frutto di lavoro integrato e positivo tra amministrazione, ditta ristoratrice e suo personale, insegnanti e genitori.

Sicura e adeguata, perché è il presupposto imprescindibile per vivere il momento del pasto in modo ricreativo, nelle corrette condizioni igieniche, psicologiche e fisiche.

In definitiva una mensa ispirata a queste linee guida mira al benessere dei bambini e dell'ambiente che li circonda. Fare proprie queste indicazioni ci aiuta a pensare insieme una mensa più buona, pulita, giusta e anche sana come indica il Progetto "Pensa che mensa...scolastica" obiettivo del protocollo d'intesa tra Comune di Alberobello e Slow Food Alberobello stipulata in data _____.

Per questo è necessaria l'istituzione di un organo collegiale di partecipazione e controllo: la Commissione Mensa.

Articolo 1 - "OGGETTO DEL REGOLAMENTO"

Oggetto del presente atto è la regolamentazione e la definizione dei compiti della Commissione Mensa Scolastica.

Articolo 2 - "FINALITÀ"

Il Comune di Alberobello gestisce la mensa scolastica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Il Comune di Alberobello nella gestione del servizio di refezione scolastica si avvale della collaborazione della "Commissione mensa scolastica" a fini consultivi, propositivi, di controllo e di coordinamento secondo quanto disposto dal presente regolamento.

La finalità della Commissione è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio di mensa scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare.

L'obiettivo è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi.

Articolo 3 - "FUNZIONI"

La Commissione Mensa Scolastica è l'organo attraverso il quale viene assicurato la partecipazione degli utenti al funzionamento del servizio di refezione.

Le finalità della Commissione Mensa sono di seguito indicate:

- Svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, alla quale compete l'organizzazione dell'erogazione del servizio di mensa scolastica dei plessi Scolastici di sua competenza;
- Riportare le istanze dei genitori degli utenti;

- Monitorare, in merito al buon andamento del servizio di mensa scolastica, *tramite l'uso della allegata scheda di valutazione del servizio*, rilevando eventuali disfunzioni, criticità, problematiche specifiche sui menù e sul servizio di erogazione;
- Fare proposte di miglioramento della qualità del servizio offerto;
- Favorire la partecipazione e la trasparenza nella gestione del servizio;
- Attivare percorsi didattici di educazione alimentare per bambini e genitori;
- Attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento degli utenti e genitori degli utenti.

Il parere espresso dalla Commissione mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

Articolo 4 - "COMPETENZE"

Atteso che lo scopo della Commissione Mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche mediante l'attivazione di alcune fasi di controllo, la Commissione:

- fornisce suggerimenti al fine di ottimizzare il servizio nei limiti che le vengono attribuiti dal presente Regolamento e dalle normative previste dal contratto d'appalto, secondo le modalità di cui ai successivi articoli;
- fornisce pareri consultivi all'Amministrazione Comunale per eventuali modifiche del servizio stesso, nei limiti sopra menzionati;
- può fare proposte sulla composizione del menù, compatibilmente con il contratto di appalto e con le tabelle dietologiche;
- svolge visite nei centri di cottura e nei locali adibiti a refettorio per i controlli sulla distribuzione dei pasti, sulla loro qualità e quantità;
- verifica la pulizia dei locali e delle stoviglie
- verifica il rispetto, da parte del personale, delle norme igienico-sanitarie
- verifica la conformità del menù;
- verifica le date di scadenza dei prodotti;
- rileva le temperature di stoccaggio delle derrate;
- rileva il gradimento e/o la percentuale di scarto.
- monitora le fasi di approvvigionamento relative al servizio mensa

Articolo 5 - "COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEI COMPONENTI"

La commissione Mensa è così composta:

- Sindaco o Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
- Responsabile Settore Pubblica Istruzione;
- Dirigente scolastico;
- N. 2 rappresentanti, per ciascuno plesso scolastico, dei genitori di alunni che utilizzano la mensa;
- N. 2 rappresentanti, per ciascuno plesso scolastico, degli insegnanti che utilizzano la mensa;
- da n. 2 rappresentanti del Consiglio Comunale dei ragazzi
- Rappresentante dell'azienda sanitaria competente sul territorio;
- Fiduciario della Condotta Slow Food Alberobello o suo delegato;

Alle riunioni della Commissione mensa potranno partecipare su richiesta della stessa:

- Dietista/Nutrizionista a cui è affidata la stesura dei menù;
- Responsabile della ditta appaltatrice del servizio;

L'elenco dei designati (genitori ed insegnanti) per la Commissione Mensa deve essere fatto pervenire dall'Istituto Comprensivo, per la formalizzazione da parte dell'Amministrazione, all'inizio dell'anno scolastico e comunque entro un mese dall'inizio dello stesso.

L'attività dei membri della Commissione non prevede gettoni di presenza, compensi e rimborsi spese.

Articolo 6 - "DURATA"

Ogni singolo componente della parte composta dai genitori e docenti e dai rappresentanti del Consiglio Comunale dei ragazzi dura in carica un anno con eventuale riconferma collegiale.

La Commissione è formalmente costituita con deliberazione della Giunta e dura in carica per un intero anno scolastico.

Cessa automaticamente la propria funzione il genitore i cui figli non frequentano più le scuole con mensa scolastica.

Cessa automaticamente la propria funzione il componente la cui assenza ingiustificata si protrae oltre le tre sedute consecutive.

Al fine di non creare disagi al servizio, è prevista la continuità dei lavori della Commissione, nelle more dell'insediamento di nuovi componenti segnalati dalle istituzioni scolastiche e dai rappresentanti dei genitori. e dei rappresentanti del Consiglio Comunale dei ragazzi .La surroga sarà operativa con semplice comunicazione formale.

Nella prima seduta della Commissione si procederà all'elezione del Presidente, mentre le funzioni di segretario saranno assegnate ad un dipendente del settore Pubblica Istruzione.

Il Comitato si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale o la Scuola metterà a disposizione. Le riunioni del Comitato mensa hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno 3 giorni liberi prima delle sedute. Il Presidente è tenuto a riunire il Comitato in convocazione straordinaria in un termine non superiore a 7 giorni quando lo richiedano almeno la metà più uno dei componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

Ogni decisione del Comitato viene presa a maggioranza semplice. In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante (nominato tra i componenti del comitato) e che sarà recepito agli atti dell'Amministrazione comunale. Copia del verbale sarà affissa nei rispettivi albi scolastici.

Articolo 7 - "TIPOLOGIA DI CONTROLLI"

Al Comitato Mensa sono attribuite le seguenti verifiche:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- può assistere all' acquisto della merce.
- il rispetto delle norme igieniche da parte del personale e del rispetto delle condizioni igienico- ambientali;
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- il rispetto delle diete sostitutive per motivi di salute (da attestare con certificato medico) o religiosi (da accertare con dichiarazioni dei genitori);
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.

Articolo 8 - "MODALITÀ DEI CONTROLLI"

Il controllo è esercitato da ciascun membro della Commissione per un minimo di due persone alla volta. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso alla ditta erogante il servizio, salva la possibilità di accordi tra i membri della Commissione.

I componenti potranno accedere ai locali contigui a quelli di distribuzione di consumo e preparazione dei pasti presso il Centro di Cottura.

Le visite per controlli giustificati da particolari esigenze dovranno essere concordate con il Responsabile Settore Pubblica Istruzione.

La visita nei locali adibiti a refettorio dovrà essere concordata anche con la Dirigenza dell'Istituto scolastico, per permettere l'accesso alla scuola.

Non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica né formulare alcun tipo di osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri della Commissione è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività della Commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti; potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni – assaggio da consumare in presenza degli utenti.

I membri della Commissione:

- non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- non devono chiedere il gradimento del cibo agli utenti.

Ai componenti della Commissione mensa è consentito degustare campioni del pasto del giorno.

I componenti del Comitato mensa devono essere sensibilizzati e responsabilizzati sui rischi di contaminazione degli alimenti rappresentati da soggetti con affezioni dell'apparato gastrointestinale e respiratorio.

Le visite di controllo e monitoraggio potranno essere effettuate in qualsiasi momento della settimana.

Articolo 9 - "STRUMENTI DI LAVORO"

Ogni componente per svolgere efficacemente il proprio lavoro deve aver frequentato un corso breve organizzato da questo Comune in collaborazione con il Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL, per l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie affinché i Commissari possono svolgere i controlli in modo igienicamente corretto.

I componenti della Commissione saranno dotati di:

- copia del presente atto che disciplina le modalità di accesso alle strutture;
- copia della parte del Capitolato riferita alle tabelle merceologiche, di quella riferita alla tipologia ed impiego degli addetti, nonché quella relativa al menu proposto;
- copia dell'Autorizzazione Sanitaria comprensiva della planimetria cui si riferisce;
- copia del sistema di autocontrollo predisposto dal Responsabile della mensa.

Articolo 10 - "SEGNALAZIONI"

Per ogni sopralluogo sarà utilizzata l'apposita scheda allegata al presente regolamento (Allegato A), che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa all'ufficio Pubblica Istruzione.

La predetta scheda potrà essere modificata ogni qual volta che la Commissione lo riterrà opportuno. Qualsiasi osservazione e qualsiasi irregolarità dovranno essere segnalate all'Amministrazione Comunale – Settore Pubblica Istruzione con comunicazione scritta, in maniera precisa e circostanziata.

Articolo 11 - "NORME FINALI"

La Commissione agirà in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale e la Ditta di gestione del servizio di ristorazione con l'obiettivo comune di migliorare la qualità del servizio di ristorazione scolastica. Al fine di tutelare la privacy non possono essere promulgate/divulgate con articoli sui giornali, nelle trasmissioni radiofoniche e televisive, notizie che prima non siano state discusse e autorizzate all'unanimità dalla Commissione.

